

Valle Giulia Festival. Spettacoli, mostre, conferenze allestiti nella piazzetta antistante la Gnam (Galleria Nazionale d'Arte Moderna) ma anche all'interno delle Accademie d'Egitto, di Romania, d'Austria, del Belgio, Britannica, e gli istituti di Cultura Giapponese, Danese, Svedese e Olandese che, per la prima volta, aprono le loro sale e i loro giardini ai cittadini romani. Dal 14 al 21 giugno, dal tramonto in poi.

Circo a Vapore. Torna la sesta edizione della rassegna che si svolgerà al teatro Agora dal 13 al 18 giugno e che porterà in scena le produzioni teatrali del Circo a Vapore, frutto di anni di ricerca della Compagnia sulle diverse espressioni del linguaggio umoristico e ironico sulla scena. Informazioni al 700.96.92.

Giocattoli gratis! Sì, non è uno scherzo: una delle più grandi catene commerciali romane,

Sette Sette

«Rocco giocattoli», in occasione dell'apertura di un nuovo negozio, ha organizzato una mega-festa in piazza per sabato, 10 giugno, con doni, gelati e una ricca tombola. Alle 15.30 in via V. Ghilani 40 (uscita Ardeatina del Gra).

Ancora festa in Piazza di Siena. Dopo il concorso ippico internazionale appena concluso, Piazza di Siena ospita la prima edizione di *Villa Borghese in festa* che riunisce per la prima volta nella capitale tutti gli

sport all'aria aperta. Per tutto il week end, dalle ore 10 alle 24, biglietto 10 mila lire.

Danza: al Vascello. Dopo una breve pausa, riprendono martedì gli appuntamenti di danza al teatro di via Canni con l'ultimo lavoro di Giorgio Rossi, *Sul coraggio. Pasatua che va alla fontana*. Musiche di Arturo Anacchino, interpreti Giorgio Rossi, Francesco Scavetta e Jonathan Rees-Osborne. Replique fino a domenica 18 giugno.

CLASSICA



Schubert con Giulini. Con musiche di Schubert, ieri, l'Accademia Filarmonica ha concluso i suoi concerti al Teatro Olimpico. Domani, con Schubert, l'Accademia di Santa Cecilia conclude i concerti all'Auditorium di via della Conciliazione. Sul podio Carlo Maria Giulini (nella foto) che, nell'ottobre scorso, li aveva avviati. In programma, *L'Incompiuta*, sempre più favolosa, che solennizza i centotrenta dalla sua prima esecuzione (dicembre 1865). Segue l'ultima delle sei Messe: quella D. 950, bellissima, risentita anch'essa all'incanto, ultimo anno di vita, concesso a Schubert (1828) vicino al duecentesimo compleanno. Nacque nel 1797. Stasera - non ce ne dimentichiamo - suona, accompagnato dal pianista Philip Mell, il celebre flautista James Galway (Czerny, Feld, Copland, Briccialdi e Doppler). Alle 20.30.

Festival Pontino. Giunge alla XXI edizione ed esemplarmente mantiene la tradizione di avviarsi con incontri internazionali di musica contemporanea. Si svolge nel Castello di Sermoneta (fantasmi e pipistrelli non mancano) e punta oggi sulle donne compositrici, con «tavola rotonda» alle 18.30 e concerto alle 20. Musiche di Barbara Kolb, Laurie Schwartz, Rhlan Samuel, Betty Olivero e Cristina Landuzzi. Domani è previsto, alle 18, un *Ritratto di Aldo Clementi*, abbozzato da compositori e musicologi. Alle 20 c'è concerto con musiche di Clementi e di Luciano Berio avvicinati dal settantesimo compleanno. Domenica, alle 20, l'omaggio si completa con altre musiche di Clementi e di compositori che hanno dedicato al festeggiato particolari brani musicali. Sono Francesco Pennisi, Fausto Razzi, Franco Donatoni, Ada Gentile e Richard Rijnvos. Suona l'Ensemble con la partecipazione pianistica di Maria Carla Notarstefano e Riccardo Risaliti. Dal 17 giugno al 22 luglio, il Festival illuminerà di suoni il paesaggio con concerti affidati a docenti ed allievi dei Corsi di perfezionamento.

Marionette, che passione. Diceva Lisistrato, malizioso ateniese, alle antiche donne greche: «I vostri uomini fanno la guerra e non vogliono saperne di vivere nella pace? Si accomodino, ma voi rifiutatevi di fare l'amore». Ottima ritorsione. Tant'è, la pace viene conclusa. Buona l'idea di Lisistrato, ma non è male quella di Gogol il quale avverte: «Se vi trovate senza naso e vi capita di incontrarlo per strada o nel tramezzino del barbiere, non vi agitate. Vedrete che il naso, da solo, ritornerà sul vostro viso». Bene, queste due situazioni saranno raccontate in musica. La prima da Maria Reiter, la seconda da Lucia Ronchetti, martedì, mercoledì e giovedì, alla Sala Casella. È una iniziativa dell'Accademia Filarmonica che ospita la compagnia di marionette *Puppet Players*, che ha già rappresentato le due opere a Monaco con la «complicità» di Hans Werner Henze. [Erasmo Valente]

CENTRI SOCIALI

Orchestra Casadei. Suona per Cuba è il nome della compilation in solidarietà al popolo cubano che stasera viene presentata al Villaggio Globale, con un concerto-fiume: a partire dalle 20 saliranno sul palco A sud di Nogales, Enrico Capuano, Tetas de Bois, Fio da Torcere, Rane Supreme, Pueblo Unido e Original Stammer Band. Domani invece alle 22, direttamente dall'Emilia Romagna arriva l'Orchestra Casadei, autentica macchina da concerti (250 l'anno) con sessant'anni di storia alle spalle è una trentina di dischi all'attivo. Gli undici musicisti che la compongono suonano il *Latino-romagnolo*, genere che fonde il clarinetto romagnolo con salsa e merengue, percussioni e maracas caraibiche con polka, valzer e tango. Domenica infine, si cambia genere, con una giornata dedicata alla cultura capoverdiana: alle 17 incontro-dibattito con Manuel Lopez, poeta e romanziere capoverdiano per la prima volta in Italia. In serata cucina tipica e musica capoverdiana dal vivo, il tutto accompagnato da mostre e proiezioni video. Lung. Testaccio (ex Mattatoio), tel. 57.30.03.29.

Il Toro. Stasera, al Forte Pretestino, nell'ambito della rassegna cinematografica *Cinema in loco*, la *12a*, verrà proiettato alle 21.30 *Il Toro* di Carlo Mazzacurati, via Federico De Seta, tel. 41.80.78.55.

Adattiamo la Cacciarella. Tre giorni di iniziative all'ombra per la riapertura al pubblico del Parco della Cacciarella: stasera alle 22, musica techno trance, hard-core, gabber. Domani alle 21.30 sound system con One Love Hi Pawa e domenica, a partire dalle 13, pranzo sociale, musica dal vivo con le Tonizille Volanti, i Tamo Pio Blues e, in serata, con la Banda della Scuola Popolare di Musica di Testaccio, via Casalbruciato, 15, tel. 43.58.78.50.

Pirateria. Stasera alle 21, nell'ambito della rassegna di film d'animazione giapponese, vengono proiettati *Vampire Hunter D* e *Yoma*, la strada delle tenebre. Circonvallazione Ostiense, 9, Mercati Generali.

La strada. Stasera, alle 21, suonano gruppi delle scuole medie superiori. I nomi: Aura, Zu, Valori Fabbrici, Soul Garage, Onira. Domenica, sempre per la stessa rassegna, sul palco gli Omoraja, Metal Mirrors, Historia, Urban Cancet e Orchidea. Via Passino 24, tel. 51.36.59.



I pittori fiamminghi «a scuola» dai maestri romani Da Gossart a Rubens, duecento opere al Palaexpo

Dal XVI al XVII secolo pittori, incisori e scultori provenienti dal Belgio, dall'Olanda, da Liegi e dalla Francia del Nord soggiornarono a Roma, per assorbire la cultura dell'antichità e la lezione «moderna» di Raffaello e di Michelangelo. La mostra «Fiamminghi a Roma 1508-1608», organizzata dall'Assessorato alla Cultura di Roma in collaborazione con il Palazzo dei Beaux Arts di Bruxelles, testimonia questa esperienza con circa 230 opere tra quadri, incisioni, sculture e stazzi. Da Jean Gossart a

Paul Bril a Rubens, gli artisti fiamminghi formarono a Roma nel corso di un secolo una vera e propria colonia cresciuta nell'ambiente del cardinale Farnese. La contaminazione è reciproca, tra i pittori del Nord e quelli italiani, in un gioco di influenze e di scambi. Palazzo delle Esposizioni, via Nazionale, 194. Tel: 4965465. La mostra inaugura il 18 giugno alle 18.30 e resterà aperta fino al 20 settembre. Orari: 10-21, chiuso il martedì.

[Marco Deoria]

ARTE

In punta di piedi. Il Politecnico XX Arte. Via Tiepolo, 13a; tel. 3225825. Orario: 18.30-21.30, chiuso domenica e lunedì. Dal 9 (inaugurazione ore 19.30) al 30 giugno. Una collettiva di più di 50 artisti curata da Antonio Arevalo. La mostra itinerante si propone come una «spasseggiata» ideale in uno spazio minimo. L'intreccio delle esperienze, lo sconfinamento geografico e generazionale, la varietà stilistica e tecnica corrispondono, nelle intenzioni del curatore, alla pluralità dei linguaggi contemporanei.

Winifred Knights. British School, via Gramsci 61, tel. 3230743. Orario: 9-13; 14-17. Chiuso sabato e festivi. Aperta dal 13 alle ore 18 fino al 5 luglio. Immagini di Roma vista da un'artista inglese degli anni Venti, la prima donna vincitrice del Premio Roma di pittura dell'Accademia Britannica. Schizzi, disegni, acquarelli e studi sul paesaggio laziale e umbro, testimoni dell'elegante gusto britannico proprio di quel periodo.

Francesco Zizola. Acta International. Fotografia-Arte contemporanea. Via Panisperna, 83; tel. 4742005. Orario: 15.30-19.30 dal lunedì al venerdì. Aperta fino al 23 giugno. La mostra intitolata «Escravos» è curata da Diego Mormorio. Le fotografie di Zizola denunciano in modo preciso la condizione quotidiana di povertà estrema di bambini e ragazzi brasiliani. Immagini essenziali, proprio per questo cariche di intensità, trasmettono direttamente il messaggio, o meglio il grido, che rappresentano.

Panorami. Scuderie di Palazzo Ruspoli, via Fontanella Borghese, 56a. Orari: 10-13 e 16-20, domenica compresa. Dal 15 alle 19 all'8 luglio. Terza sezione della rassegna «Primaverile Romana 1995» organizzata dall'Argam, la mostra raccoglie opere rappresentative di alcuni degli esponenti principali nel panorama artistico romano: Accardi, Calabria, Dorazio, Nespolo, Pincherle, Rotella e Sinica per citarne alcuni.

Gianfranco De Michelis. Galleria de' Serpenti, via dei Serpenti, 32; tel. 4872225. Orario: 17-20, chiuso sabato e festivi. Dal 9 alle 19 fino al 23 giugno. Opere a matita su carta di un giovane artista esposte «nude», senza cornici, nello spazio della galleria. Sulla base naturale della carta il segno evoca visioni oniriche e figure dai tratti drammatici appena accennate dal gesto, veicolo che traduce nel chiaroscuro della grafite l'intensità del messaggio poetico. [Metalia Lombardo]

ROCK



Madball. Un nuovo gruppo della scena hardcore americana; i Madball (nella foto) sono nati a New York da una costola degli Agnostic Front, e schierano Freddy Cricklen alla voce, Will Shepler alla batteria, Winnie Stigma e Matt Henderson alle chitarre e Hoya al basso. Testi brutali, musica che traduce in suoni la realtà violenta delle metropoli americane. Come gruppo di supporto ci saranno i Crown Of Torpe. Martedì, alle 22, al Frontiera, via Aurelia 1051. Ingresso lire 15 mila.

Mutfunk. Ovvero la nuova generazione funk italiana, che recupererà sonorità dance anni Settanta, il culto di James Brown ma anche di Isaac Hayes o di Curtis Mayfield, riletto come farebbero i Red Hot Chili Peppers. Questa band arriva da Firenze e sta già facendo parlare di sé. Domani sera, alle 22, al Locale, vicolo del Fico.

Sixth Comm/Mother Destruction. Per la prima volta in Italia, una delle band cardine della scena cyber «esoterica», nata sulle ceneri di una celebre dark band britannica, i Death In June. I Sixth Comm sono Patrick O'Kill e Amodali, la cantante del gruppo, musicista, performer e poetessa che ha a lungo studiato esoterismo e sciamanesimo; a loro si aggiungono, dal vivo, Grim e Firecrow alle percussioni e al basso. Uno show trance-ritualistico, al cui termine segue la discoteca tribal-cibernetica fino all'alba. Domenica, alle 22, al Frontiera (via Aurelia 1051). Ingresso lire 15 mila.

Handala. Una delle migliori band italiane di musica etnica, formata da musicisti palestinesi e italiani: Hakeem Jaleela e Bassam Abdel Halim e Anan Al Shalabi-ud alle voci, Fabrizio Fratropiero alla batteria, Claudio Zangheri al basso, Maurizio Pizzardi alla chitarra, Davide Petrosino alle tastiere e voce, Stefano Ribeca ai flauti e sax. Contaminazioni, melodie mediorientali, testi in arabo, un sound di grande impatto emotivo. Domani sera al Jive, in via Libetta 7; ingresso con tessera lire 10 mila.

Sultimband. Nata circa un anno fa, la Sultimband si è affermata come una delle migliori cover-band in circolazione nella capitale, specializzata in funky e acid jazz. Nel loro repertorio, canzoni di Urban Species, Galliano, Herbie Hancock. Domani sera al Caffè Latino, via di Monte Testaccio 96.

Jesus Christ Superstar. L'opera rock più famosa dell'era hippie, scritta venticinque anni fa da Tim Rice e musicata da Andrew Lloyd Webber, torna in scena nella rilettura contemporanea che ne hanno fatto alcuni giovani musicisti italiani che presenteranno l'opera in forma di concerto: sono Vincenzo Pontieri alla batteria, Marco Trolino alle tastiere, Christian Murasciani alla chitarra e Diego Magnani al basso. Tra i vocalist figurano Shawn Lozano, Vincenzo Pontieri e Doogie Meakin. Domani sera al Palladium, piazza Bartolomeo Romano 8, ingresso lire 15 mila. [Alba Solaro]

TEATRO

Cosimo Cinieri. Un viaggio nella poesia italiana, un percorso di ottocento anni lungo due binari paralleli: l'evoltersi della nostra lingua e il divenire del pensiero dell'uomo. Un evento teatrale di difficile definizione questo di Cosimo Cinieri (nella foto) *Canzoniere italiano - poesia in concerto*, da Francesco d'Assisi ai nostri giorni, coadiuvato, nella parte musicale, nientedimeno che dalla Banda dell'Arma dei Carabinieri. Da martedì 13 giugno (ore 21) al teatro Quirino.



Cosimo Cinieri. L'artista con il suo «Canzoniere italiano» chiude la rassegna «Occasioni e proposte» martedì prossimo al teatro Quirino

Tutto D'Ambrosi. Torna il teatro patologico di Dario D'Ambrosi al Centro diurno Villa Lais (via Paolo Albera 50). L'ingresso è libero per gli spettacoli che iniziano stasera alle 21 (con *Cetta liscia G6*) e proseguono fino a venerdì prossimo. Informazioni sul programma all'Associazione Volontari il Cavallo Bianco che ha organizzato la rassegna, tel. 78.26.452.

Il compimento dell'amore. Un uomo e una donna, innamorati l'uno dell'altra, percepiscono nel momento più alto del loro amore l'ombra della futura decadenza. È solo l'inizio dello spettacolo che Giuliano Vasilich ha tratto da Robert Musil, in scena al Quirino da oggi fino a domenica. [Adriano Terzo]

Munzio. Opera vincitrice del premio Idi-Autori nuovi 1994, scritta da Spiro Scimone

CINEMA

Donne in corto. Si chiama *Eva Expo* la quattro giorni tutta al femminile che si svolgerà a Formello a partire dal 15. Al centro della manifestazione la rassegna *Donne in corto* 1995 primo concorso europeo di cortometraggi femminili, e *Kids movies* 1995, concorso europeo di corti per bambini.

Fantafestival al Savoy. Martedì prossimo, alla multisala Savoy torna il Fantafestival con ben centosessanta film, cinquanta dei quali inediti. In programma una grande retrospettiva sul genere fin dalle sue origini; una rassegna dedicata alla produzione indipendente americana; un omaggio a Peter Cushing, e una rassegna dedicata ai mostri giapponesi, Godzilla e consimili. Vi saranno anche ospiti d'onore, fra cui Gerard Depardieu.

In biblioteca. Ultimi momenti della maratona di videofilm sul Nuovo cinema italiano. Questo pomeriggio (ore 17) all'Ostiene (via Ostiense, 113b) *La vera vita di Antonio H.* di Enzo Monteleone e martedì 13 *Roma, Paris, Barcelona* di Paolo Grassini e Italo Spinelli. Alla Bonomeo (via F.Borromeo, 67) lunedì 12 alle 17 *Porte aperte* di Gianni Amelio. E mercoledì 14 un incontro con (17.30) con Cristina Comencini, Mario Martone, Carlo Mazzacurati, Mario Pemiola, Corso Salani. [Eleonora Martelli]



L'immagine è stata scelta dalle organizzatrici di «Eva Expo» per ricordare in quattro giorni al cinema, musica, teatro e mostre che parte giovedì a Formello

Dal Giappone. All'Istituto Giapponese di Cultura stasera alle 19 replica del documentario *Uno scrittore consacrato* di Kazuo Hara e martedì 13 *Vivere lungo il fiume Agano* di Makoto Sato. In via Gramsci, 14, telefono: 3224794.

Sonoro Festival. Si conclude oggi al Cinema Caravaggio il Festival della Colonna Sonora '95. Alle 16.30 *Dichiarazioni d'amore* di Avati; alle 18.45 *Cara diario* di Moretti e il postino di Radford.

Ozu al Grauco. *Fiore d'equinozio*, di Yasujiro Ozu, uno dei più grandi maestri del cinema poco conosciuto dal pubblico occidentale, domenica al cinema Grauco, via Perugia 34. Telefono: 7824167. Da non perdere. [Eleonora Martelli]